



## COMUNE DI COMO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **98** di Registro

SEDUTA DEL 25 Marzo 2019

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LANDRISCINA

SEGRETARIO: AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LANDRISCINA MARIO	Sindaco	si	
LOCATELLI ALESSANDRA	Vice Sindaco	si	
CORENGIA ANGELA	Assessore	si	
PETTIGNANO FRANCESCO	“	si	
BELLA VINCENZO	“	si	
CALDARA ADRIANO	“	si	
GALLI MARCO	“	si	
NEGRETTI ELENA	“	si	
BUTTI MARCO	“	si	

**OGGETTO: RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN PROCEDIMENTO SUAP COSTITUENTE VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE - PIANO DELLE REGOLE, SOCIETA' PUSTERLA S.N.C. DI LORENZO PUSTERLA & C. PER L'AMPLIAMENTO DELL' ATTIVITA' PRODUTTIVA SITA IN VIA CANTURINA N.107 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO CON CONTESTUALE AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che**

- tramite il portale “Impresa in un giorno”, in data 20 dicembre 2018 con n. REP\_PROV\_CO/CO-SUPRO 57 160/20-12-2018, ID pratica 00317250132-20122018-1629 di protocollo è stata depositata da Lorenzo Pusterla in qualità di Socio Amministratore della PUSTERLA S.N.C. di LORENZO PUSTERLA & C. una richiesta di approvazione di procedimento SUAP in Variante al PGT vigente per l’ampliamento dell’attività produttiva esistente (mappali 2688, 4846, 4847, 4848 e 7731 sezione censuaria Camerlata) sull’area identificata con il mappale 1944;
- la variante richiesta è finalizzata all’ampliamento dell’attività produttiva esistente (slp mq. 998,40 corrispondenti a mc. 3992,00 - calcolati “vuoto per pieno”) per una slp complessiva di mq. 1659,00 corrispondenti a mc. 6598,72 (calcolati v x p);
- si rende necessario avviare la procedura di approvazione e verifica di assoggettabilità alla VAS, della proposta;

### **Considerato che**

- l’area identificata dal mappale 1944 è classificata nel vigente PGT – Piano delle Regole come ambito CV1 “Costruito urbano da valorizzare” art. 45 delle vigenti Disposizioni Attuative, interno alla “Zona di rispetto cimiteriale” art. 57 con esplicito richiamo al “rispetto delle prescrizioni impartite dall’art. 8 del RR n.6 del 9 novembre 2004 e dell’art. 338 del testo unico delle leggi sanitarie, modificato dall’art. 28 della L. n.166 del 1 agosto 2002”;
- la variante richiesta è finalizzata all’ampliamento dell’attività produttiva esistente (slp mq. 998,40 corrispondenti a mc. 3992,00 - calcolati “vuoto per pieno”) per una slp complessiva di mq. 1659,00 corrispondenti a mc. 6598,72 (calcolati v x p);
- l’ampliamento previsto è funzionale alla espansione ed ottimizzazione logistica dell’attività produttiva esistente;
- che la proposta di variante SUAP comporta un ampliamento dell’immobile esistente in misura maggiore rispetto a quanto disciplinato dalle vigenti Disposizioni Attuative in quanto il citato art. 45 consente aumenti volumetrici non superiori al 20% una tantum del volume esistente:  
volume esistente calcolato vuoto per pieno mc.3992  
ampliamento consentito 20% del volume esistente mc. 798,4  
ampliamento proposto mc. 2606,72 pari al 65,3% del volume esistente  
percentuale di ampliamento in variante 45,3%;

**Atteso che** nell'istruttoria endo-procedimentale l'ampliamento proposto dovrà essere verificato con quanto previsto dal richiamato art. 28 della L. n.166 del 1 agosto 2002, normativa di carattere igienico sanitario, comportando l'acquisizione del parere di competenza dell'ATS Insubria;

**Rilevato che** la proposta di procedura SUAP risulta funzionale all'ampliamento di un'attività produttiva esistente e comporta contestuale procedura di variante al Piano delle Regole di un comparto edificato, la procedura è pertanto coerente con i disposti della L.R. n. 31/2014 e successivi indirizzi applicativi;

**Richiamato** l'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con il quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

**Dato atto che**

- - con legge regionale 11 marzo 2005 n.12, "Legge per il governo del territorio", la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- - l'art.4 comma 2-bis della L.R. n. 12/2005, come modificato dalla L.R. n. 4 del 2012, dispone che le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).
- - il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio);
- la Giunta Regionale ha disciplinato i procedimenti di VAS e verifica con la D.G.R.L n. 8/6420 del 27/12/2007 recante: "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi - VAS. (art. 4, l.r. n. 12/2005, d.c.r. n. 351/2007)", con la quale sono state definite le procedure per la valutazione ambientale di Piani e Programmi-VAS e definito il modello metodologico-procedurale-organizzativo, successivamente integrata e in parte modificata dalla DGR n. 7110 del 18 aprile 2008, dalla DGR n. 8950 del 11 febbraio 2009, dalla DGR n. 10971 del 30 dicembre 2009, recante: "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005, d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle

disposizioni di cui al D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli” e s.m.i.;

**Vista** la D.G.R.L n. 9/761 del 10/11/2010 recante: “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005, d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 29 giugno 2010, n. 128 con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”, con la quale inoltre la Giunta Regionale ha approvato i nuovi modelli metodologici-procedurali e organizzativi della valutazione ambientale di piani e programmi;

**Richiamato** l’art.13 della L.r. 12/2005 che disciplina la procedura di approvazione anche in variante agli atti costituenti il PGT;

**Ritenuto quindi** di dover sottoporre la presente Variante alla procedura di valutazione ambientale;

**Ritenuto inoltre** di confermare:

- il Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio e della Mobilità, Edilizia Privata e SUAP, arch. Giuseppe Ruffo, organo abilitato ad agire in nome e per conto del Comune, quale Autorità procedente, nell’ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica della variante ‘de qua’;
- il Dirigente del Settore Tutela dell’Ambiente, Parchi e Giardini, dott. Luca Baccaro il quale offre idonee garanzie di competenza tecnica e di specializzazione in materia di tutela ambientale, nonché di imparzialità e di indipendenza rispetto all’autorità procedente, quale Autorità competente per la VAS;

**Visti** inoltre i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1 e dell’art. 153 del D. Lgs. n. 267/00 dal Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio e Mobilità, Edilizia Privata e SUAP e dal Dirigente del Settore Gestioni Finanziarie;

**Visto** infine il parere favorevole del Segretario Generale espresso ai sensi dell’art. 103 dello Statuto Comunale;

**Ritenuta** la propria competenza;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

## **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare avvio al procedimento finalizzato all'approvazione di un progetto SUAP avente per oggetto: SUAP IN VARIANTE AL PGT PER L'AMPLIAMENTO DI UN CAPANNONE PRODUTTIVO ESISTENTE; comportante variante al Piano delle Regole del comparto descritto nelle premesse e contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi degli artt. 4 comma 2 bis e 14 comma 5 della L.R. n. 12/2005;
- 3) di individuare i seguenti soggetti: Proponente il soggetto privato che ha elaborato la proposta; Autorità procedente: Comune di Como – arch. Giuseppe Ruffo, Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio e Mobilità, Edilizia Privata e SUAP; Autorità competente: Comune di Como: dott. Luca Baccaro, Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, Parchi e Giardini;
- 4) di dare atto che i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente competenti, in conformità al modello metodologico procedurale, saranno individuati e definiti dall'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente.”
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento ai soggetti individuati in qualità di Autorità Procedente e Autorità Competente per la VAS;
- 6) di dare inoltre atto che la presente Deliberazione verrà pubblicata presso l'apposita sezione 'Amministrazione Trasparente' del sito internet del Comune ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 33/2013 ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LANDRISCINA